



# COMUNE DI GOLFO ARANCI

## Provincia di Sassari

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **41** Del **31-07-19**

**Oggetto:** INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "CAMBIA CON NOI"  
 PROT. 9492 DEL 10.07.2019 "SITUAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI".

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **10:00**, in Golfo Aranci e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MULAS MARIO	P	CHIOCCA MARIO	A
LANGELLA GIUSEPPE	P	FEOLA ALESSANDRA	P
ASTARA PRONTU GIOVANNI	A	MUNTONI GIORGIO	P
ROMANO LUIGI	P	GRECO MICHELE BERNARDO	P
CORSO VALERIA	P	VIOLA ANDREA MANLIO GIOVANNI	P
MADEDDU PAOLO	P	MASALA GIULY	P
USAI ISIDORO	P		

ne risultano presenti n. **11** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza il Signor **MADEDDU PAOLO** in qualità di **PRESIDENTE** assistito dal **Segretario Bullitta Dr.Ssa Maria Giuseppa..**

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si da atto che alle ore 12:10 esce il Consigliere Mario Chiocca e i presenti sono 11.

**Punto n. 10 all'OdG: Interrogazione del Gruppo Consiliare "Cambia con noi" prot. 9492 del 10.07.2019 "Situazione smaltimento rifiuti".**

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Andiamo avanti. Punto n.10: "Interrogazione del Gruppo Consiliare Cambia con noi, protocollo 9492 del 10.07.2019. Situazione smaltimento rifiuti". Vogliamo darne lettura? Diamone lettura. Premesso che il servizio raccolta rifiuti è stato concesso dalla Società De Vizia Spa, da qualche tempo stanno emergendo grosse criticità il corretto servizio di raccolta che numerosi sono i casi segnalati di mancato ritiro nelle giornate programmate dei rifiuti differenziati; che il paese risulta sensibilmente peggiorato per quanto concerne la corretta pulizia delle strade e delle aree pubbliche; che ci risulta che nell'ecocentro, durante il fine settimana, vengono stoccati rifiuti della tipologia umido, senza il dovuto corretto isolamento. Chiediamo un completo resoconto dell'operato della società De Vizia Spa, in particolare eventuali criticità emerse di controlli effettuati dal Comune. Per detti motivi si chiede altresì, quali interventi di richiamo o sanzioni, abbia posto in essere il Comune negli ultimi cinque anni nei confronti della De Vizia. Grazie. Possiamo chiamare il tecnico Pellegrino. Prego.

**CONSIGLIERE GIORGIO MUNTONI**

Volevo, anche per avere un chiarimento per tutti, vorrei conoscere la posizione attuale del Sindaco all'interno della società De Vizia, giusto per correttezza.

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Non è all'ordine del giorno, ma se vuole rispondere il Sindaco, faccia pure.

**SINDACO MARIO MULAS**

Attualmente dal 10 maggio scorso ho chiesto un'aspettativa per valutare bene, soprattutto da un punto di vista legale la mia posizione in qualità di amministratore e a tutt'oggi risulterà in aspettativa, continuando a valutare, aspettando di capire come possa riprendere o meno la mia attività. Anche perché, come voi tutti sapete, non si nega che lo stipendio da Sindaco è davvero misero, questo lo devo dire. Diversamente magari si poteva pensare di continuare a fare solo il Sindaco, mi piacerebbe farlo bene, però per una situazione economica diventa difficile, molto difficile. Sono in valutazione, sono in pausa. Sarà mia cura informare il Consiglio, qualora decidessi qualcosa di diverso. Poi magari mi riservo un intervento, facendo tesoro che questo è il mio lavoro, quindi qualcosina conosco e posso portare qualche contributo, spero costruttivo. Le criticità di questo servizio sono state riportate più volte in questo Consiglio precedentemente, spesso il geometra Pellegrino, che è il riferimento del Comune e che quindi controlla dall'ufficio l'andamento del servizio, puntualmente viene chiamato in causa per raccontarci un po' quali sono le criticità oppure l'andamento positivo. Mai si è nascosto che comunque qualche criticità, passando da un paese di mille abitanti a chissà quanti in questo momento, è chiaro che aumentano i ritmi di lavoro, aumentano soprattutto i rifiuti e aumentano i passaggi. Contestualmente a questo aumentano anche i mezzi, gli uomini e quindi si adegua il servizio al periodo. Ci sono spesso, la racconto come lavoratore, ci sono spesso il mezzo che non parte la mattina, qualcuno che ha un danno superiore, quindi ci sono i ritardi, a volte deve recuperare il giorno dopo, perché comunque il mezzo non è uno che si rompe ma è un altro, quindi il servizio bisognerebbe conoscerlo proprio dall'interno, se si vuole andare a capillare sulle contestazioni verso un'azienda o meno. Bisogna farlo onestamente e altrettanto onestamente mi viene da dire quanti servizi in più si chiede alla De Vizia che sono previsti nel contratto e nel progetto. Se mi posso permettere, magari si fa un errore che il servizio dovrebbe essere concordato con gli uffici e scritto. A volte non si scrive, però visto che ci sono state pulizie di marciapiedi, pulizie di cestini con attrezzi, ho visto il granito che da nero è ritornato allo stato originale. Se andiamo a controllare non è prevista questa attività. Ci sono stati, ve lo garantisco, ci sono stati dei servizi di passaggio nei villaggi che è la criticità più forte che assistiamo in estate, perché i villaggi sono un po' pigri nell'attuare la raccolta differenziata. Nei loro paesi sono impeccabili, arrivano qua e solo perché tu gli crei una postazione con tanti cassonetti, loro pensano di andare a qualsiasi ora e la maggior parte non differenzia. Questo lo possiamo vedere anche alzandoci da qua e andando. Sono pronto a scommettere che ci sono situazioni dove noi guardiamo i cassonetti verdi che sono stracolmi e gli altri magari sono... è chiaro che è un servizio che sicuramente è da rivedere e questo devo essere l'impegno dell'Amministrazione a cominciare al più presto un nuovo progetto. Un nuovo progetto che parte soprattutto dalla criticità che si incontrano o le difficoltà. Chiamiamole come vogliamo. Se mette in campo delle modifiche, tutte le volte che ci siamo seduti con l'azienda per capire, comunque ci sono dei costi. Ultimamente abbiamo parlato tra noi, abbiamo deciso che ormai, a fine stagione ci incontreremo con la De Vizia e che per gli anni che restano, comunque, vorremmo rimodulare il servizio,

chiaramente mantenendo l'aspetto economico, perché quello non glielo puoi modificare, magari intensificando le criticità, intensificando, che ne so, con ulteriori passaggi e magari in periodi invernali non occorre che si vada, magari una volta la settimana in un villaggio che è fantasma, che non c'è nessuno. Magari quel passaggio mi ricordo che già c'è già un accordo che però non è stato mai siglato, perché comunque in estate siamo tutti distratti da tantissime cose, però questo deve essere un impegno. Se ci metti mano adesso, che sei nel corso di un incubo per chi va a fare questo lavoro, perché si trova degli spettacoli che potrei documentarli con servizi fotografici dove i rifiuti vanno oltre quella postazione e ancora devono raccogliere tutto a mano, quindi non capendo più dov'è la differenziata, perché si mischiano e sono situazioni davvero insostenibili. Ho sempre fatto le lotte sulla strada, parlando con gli utenti che si lamentavano: "Ma qui non passano mai". Però c'è un calendario che è concordato sulla base di quanto tu gli paghi alla De Vizia, che è concordato magari per un passaggio alla settimana che non basta, è indubbio che non basta, ma quello gli paghi. Se vuoi due, tre passaggi, glieli devi pagare. Però è una scelta, aumentiamo le tasse ai cittadini? Se è necessario sì, ma direi di aspettare un attimo, di rimodulare e poi già pensare al nuovo servizio e magari dalla prossima stagione andare meglio. Perché secondo me ci sono i presupposti, davvero i presupposti per sedersi, concordare tutto con l'azienda che informalmente è anche disponibile, per rivedere un attimino il servizio e renderlo un pochino migliore. Credo che in paese, se parliamo di porta a porta, che per l'utenza privata non ci sia niente da dire, perché è abbastanza puntuale, salvo qualche dimenticanza che a volte succede. Però viene anche recuperato con uno squillo al telefono. È un servizio che sicuramente si può parlare per ore, per come è anche strutturato. Prima di concludere dico che... una cosa mi spiace. Mi spiace che l'opposizione abbia fatto un sopralluogo all'ecocentro senza concordarlo, anche con gli uffici, perché io da Sindaco, sinceramente, se volessi fare un sopralluogo, di sicuro lo concorderei anche adesso per adesso. Però concorderei con l'azienda anche nel rispetto del personale che c'è, perché comunque c'è un regolamento che abbiamo approvato tempo fa Consiglio e i dipendenti sono tenuti a rispettare questo regolamento. Se si presentano tre Consiglieri che hanno tutto il diritto di entrare negli impianti comunali, senza dubbio, non voglio contestare questo, però un attimino di pensare anche a chi ci lavora lì dentro che magari potrebbe avere dei contraccolpi e potrebbe essere richiamato anche alla condotta che non ha rispettato, perché lì si entra uno alla volta, bisogna identificarsi e basta dire: "Siamo i Consiglieri Comunali". Però poi voi siete liberi, non voglio riprendere nessuno, non prendetela con me, dico come fastidio personale, visto che oggi si parla di fastidi, è brutto anche perché immediatamente dopo esce su Facebook un fatto sulla cassa dell'umido, che lì dentro non ci deve stare e che prontamente gli uffici hanno chiesto, il geometra Pellegrino ha chiesto alla De Vizia delle spiegazioni. Sappiamo benissimo che da anni stiamo vivendo il problema della discarica, il vero problema è la discarica che quando va bene ha degli orari, tutti questi operatori si trovano in una fila interminabile con il caldo e con la puzza di tutti questi mezzi che hanno tutti l'umido, quindi immaginate come si lavora. Hanno degli orari, se ti va bene tu scarichi, se ti va male e nel frattempo hanno raggiunto la quota dell'umido non ti fanno scaricare. Va da sé che l'azienda dice: "O ti interrompo il servizio dell'umido", che è improbabile. Tenete presente che nelle utenze domestiche è tre volte la settimana, nelle utenze commerciali è sei volte su sette ma la De Vizia fa sette. E sette arriva alla domenica, che la discarica è chiusa. Quindi, magari, quello che dico, se si parla con l'Amministrazione che adesso dirvi che io non conosco che una vasca c'è dentro, sarei un ipocrita e lo dico, perché è il mio lavoro e dico, però la vasca dentro o l'umido a casa. È questo. Quella casa però deve rimanerci... quanto ci rimane? L'indomani mattina deve andare a scaricare, ci rimane un giorno. Capisco che chi abita lì vive gli odori, vive... però siamo così, siamo in mano a una discarica. Adesso mentre io parlo c'è una riunione in Provincia e ci chiamano anche all'ordine perché entrano dei rifiuti che non dovrebbero entrare. Cioè gli operatori si mettono lì a differenziare per guardare se ci sono razzi che esplodono, cioè mi sembra che davvero la discarica si debba organizzare meglio, secondo me, per dare la possibilità di operare ad un miglior servizio.

#### **PRESIDENTE PAOLO MADEDDU**

Grazie, Sindaco Mulas. Ci sono interventi? Consigliere Muntoni.

#### **CONSIGLIERE GIORGIO MUNTONI**

Vorrei iniziare dalla fine, da quello che ha detto il Sindaco, sulla nostra visita all'ecocentro. Intanto vorrei ricordare che una visita fatta dai Consiglieri di opposizione deve essere improvvisa perché il nostro ruolo è un ruolo ispettivo e di verifica, sito nel Tuel, è scritto anche nel nostro regolamento, nel nostro statuto. Nel momento in cui si stabilisce di verificare un impianto, che ricordo che è di proprietà del Comune, anche se gestito dalla De Vizia, credo che noi abbiamo tutti i diritti per farlo. Il personale che è all'interno dell'ecocentro, se ci avesse impedito l'accesso avrebbe fatto una cosa che non avrebbe potuto fare. Quindi il personale che è al centro non ha nessun tipo di responsabilità. Mi piacerebbe conoscere il punto di vista dell'Amministrazione, perché se parliamo di responsabilità, allora bisognerebbe allargare il discorso un po' troppo. Questo forse non è né il momento né la sede. C'è da dire che l'anno scorso, sempre io, da solo, senza altri Consiglieri, ho fatto una verifica all'ecocentro, trovando sempre il cassone

dell'umido di domenica aperto, perché il problema, voglio dire, prima di predisporre delle interrogazioni, prima di creare delle polemiche, abbiamo questa abitudine di informarci. Quindi sappiamo che la domenica il Consorzio non ritira l'umido da Golfo Aranci, perché è una questione contrattuale, a differenza di Olbia che paga un surplus per il ritiro anche domenicale e quindi De Vizia a Olbia conferisce l'umido anche la domenica. La cosa che noi abbiamo chiesto, anche l'anno scorso, con un altro gruppo di opposizione, è quello di rispettare la regola che dice che l'umido se è stoccato deve essere coperto. Quindi lo abbiamo chiesto l'anno scorso, lo stiamo chiedendo adesso, non mi sembra che ci sia niente di strano, cioè quando non ci sono bersagli, nemici, regolamenti di conti. Credo personalmente di averlo dimostrato negli ultimi cinque anni, che tutto quello che ho fatto, tutta la mia attività è stata improntata non a cercare di colpire qualcuno, ma a trovare le soluzioni migliori per la collettività. Spero che me ne diate atto, per lo meno chi era anche nella precedente legislatura. I miei colleghi di questa legislatura hanno la stessa idea, quindi mi dispiace che il Sindaco abbia espresso questo pensiero su questa visita al centro. Mi dispiacerebbe molto anche che poi si tenda a colpire magari o comunque ad avere atteggiamenti punitivi nei confronti di persone che hanno semplicemente fatto il loro lavoro e mi riferisco ovviamente al personale della De Vizia, perché noi siamo per la tutela dei lavoratori e per il rispetto dei contratti, per il rispetto di tutto ciò che è previsto nei capitoli. Il fatto che abbiamo segnalato il peggioramento del servizio, credo che sia davanti gli occhi di tutti, cioè il peggioramento del servizio di raccolta, di pulizia urbana, di spazzamento. Abbiamo poco parlato di camper, abbiamo parlato di immagine del paese, abbiamo detto che il nostro paese non deve avere un'area servizi camper, perché noi puntiamo a un turismo d'élite, a un turismo di qualità. Anche queste cose fanno qualità, anche queste cose fanno immagine, decoro urbano. Se non paese turistico, dove transitano migliaia di turisti, si svuotano i cestini stradali la mattina e poi probabilmente è necessario rivedere queste cose, come diceva prima il Sindaco. Bisogna rimodulare il capitolato, bisogna adattarlo alle esigenze di un paese che dal 2014 probabilmente è cambiato e bisogna farlo prima della scadenza del contratto che è nel 2023. Un contratto molto oneroso perché sicuramente è molto oneroso. Probabilmente sta diventando un po' più aderente alla realtà il costo, per lo meno dovrebbe. Il costo di questo servizio, però va rimodulato, va rivisto. Siamo cresciuti come paese turistico, pensiamo adesso di avere un'immagine da dover difendere verso l'esterno, allora questa è una cosa fondamentale, perché il decoro urbano è sicuramente una cosa fondamentale.

#### **PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Grazie. Cerchiamo di fare interventi più brevi. Il sindaco Mulas.

#### **SINDACO MARIO MULAS**

Giusto una precisazione. Quando si va a sorpresa in un impianto., prima ho detto che è nelle vostre prerogative, potete farlo, credo, a meno che il geometra Pellegrino sa diversamente. Tu hai detto, Giorgio, che qualcuno può, il dipendente può, ma siamo sicuri che la responsabilità di quel cassone poi è solo di chi l'ha previsto e non del dipendente che magari gli hanno detto: "Lo devi coprire e non l'ha coperto" e da qui il richiamo disciplinare. Ecco cosa dico, magari stiamo attenti, perché poi ci passano questi ragazzi che non li licenziano. Siamo tranquilli, l'Amministrazione è a fianco il lavoratore, non c'è bisogno neanche di dirlo ma lo sottolineo. Nessuno avrà contraccolpi psicologici e tanto meno il rischio del posto di lavoro. Però magari potrebbero essere richiamati anche pesantemente e comunque i giorni di sospensione non fanno bene a nessuno. Ho voluto anche precisare perché comunque se sento un fastidio, come ho detto prima, è giusto dirlo. Questo non vuol dire che l'opposizione deve fare quello che dice il Sindaco, però, dico, è un invito che vi faccio in futuro, magari valutatelo meglio qual è l'effetto. Perché l'effetto può essere che adesso io, chiamo la De Vizia e gli dico: "Sospendete il servizio dell'umido, perché lì dentro voi non potete mettere la cassa dell'umido". Creò un disservizio ai cittadini. Altrimenti facciamo l'attacco alla discarica, ma se vi dico che ci sono i sindaci riuniti per il problema dell'umido, non lo risolve certo il Sindaco di Golfo Aranci. È solo questo. Vuole essere un invito, magari è una precisazione che si possono usare altre attenzioni, sortendo lo stesso effetto. Tanto non è che c'è niente da nascondere e mi ha dato fastidio la foto su Facebook, perché io quando metto una foto su Facebook, la metto per le cose belle, faccio conoscere il nostro paese per le cose belle. I difetti qualcuno li guarda da lontano, potrebbe anche o cavalcarli o comunque scegliere altre destinazioni. Quindi, dico, se c'è le curiamo in casa, il Consiglio è perfetto per parlare di questi difetti, però magari i social li userei per fare una pubblicità diversa al nostro paese. Io la penso così e rispetto l'idea di tutti.

#### **PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Ci sono altri interventi? Consigliere Romano.

#### **CONSIGLIERE LUIGI ROMANO**

Grazie. Credo che oggi se i Consiglieri di opposizione si trovassero oggi nella stessa situazione non

credo che rifarebbero la stessa cosa. Non credo che metterebbero le foto di un sopralluogo, non concordato, così come non penso che l'Assessore ai lavori pubblici vada alla Piccola a comandare il capocantiere a dirgli magari: "Sei in ritardo". Penso che va con il dirigente, che è il responsabile del servizio e concorda con il dirigente responsabile del servizio, al quale chiedo di mettersi a disposizione anche dell'opposizione, qualora ci fosse la necessità di ulteriori controlli sul servizio, così come è sempre stato fatto. Però io non credo che oggi si farebbe questo, perché queste sono quei boomerang che ti tornano indietro. Quei boomerang che ti tornano indietro e lo fanno con la consapevolezza, perché se noi andiamo a rivedere quel post su Facebook, l'opposizione sa che il problema di quel cassone è la mancata copertura. Mancata copertura che era dovuta dal fatto che il conferimento era ancora in itinere, c'erano ancora i mezzi che stavano ritirando il servizio delle imprese, chiamiamole così. Riferito ai ristoranti, ecco quindi che in quel momento, viene fatta la foto. Queste sono informazioni che ho acquisito ovviamente, mi avranno riferito male, andremo a controllare tutte le bolle. Però credo che l'opposizione, in tutti questi anni, anche dall'inizio hanno un atteggiamento diverso da quello che è successo in questo fatto, che, come diceva il consigliere Montoni, hanno sempre avuto un atteggiamento di dialogo e di controllo, magari con dei modi diversi, al quale sperano che continui, perché ci aiutano anche a individuare, ad affrontare dei problemi. Termino qua il discorso di quello che è successo. Io sono Assessore da poche settimane, devo ringraziare la De Vizia per la grande disponibilità che personalmente sta dando, anche con il nuovo responsabile del servizio che sembra che non dorma. A qualunque ora chiami è disponibile, così come tutti gli operatori. Insieme stiamo cercando di risolvere tutte le grosse problematiche. Concludo con una nota. Vorrei chiedervi come mai viene sollevata oggi la posizione lavorativa del Sindaco e non al primo Consiglio quando era proprio in caso di affrontare eventuali incompatibilità o eventuali situazioni. Grazie.

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Grazie, consigliere Romano.

**CONSIGLIERE GIORGIO MUNTONI**

Intanto posso comunicarvi ufficialmente che eventualmente rifaremo sempre delle verifiche a sorpresa, perché è nelle nostre prerogative. Ci fidiamo di tutti, però è giusto fare questo tipo di lavoro. Poi se l'Amministrazione vuole dare indicazione all'opposizione su come deve fare l'opposizione, abbiamo ascoltato tranquillamente quello che secondo voi dovrebbe essere l'atteggiamento dell'opposizione e ne prendiamo atto. Resta il fatto che capisco che la divergenza delle idee e la divergenza di punti di vista, di divisioni, possano rappresentare un problema, però si può tradurre in una parola che è democrazia, quindi nel momento in cui noi abbiamo la sensazione che ci sia qualcosa da verificare, ripeto, non vorrei che passasse questo messaggio. Nessuno ce l'ha con nessuno, nessuno deve fare il Carabiniere, nessuno sta andando a vedere come si può beccare qualcuno in fallo. Non funziona così. Se avete questa idea di opposizione, se avete questa idea di noi, vi posso dire che state sbagliando, perché non è così. Quindi la verifica di questo problema, dell'umido aperto, ribadisco, è successo anche l'anno scorso. L'anno scorso io ho informato le persone che devono mettere rimedio a questo. Le abbiamo informate però la soluzione è stata trovata dopo. Dopo qualche giorno. Cioè nel momento in cui si arrivava alla verifica, il problema è stato rimosso. Voglio dire, è nel mio interesse di Consigliere, ma nell'interesse dei cittadini, visto che parliamo anche di salute pubblica, avere la certezza che le cose vengano fatte come si deve.

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Grazie. Volevo fare un piccolo appunto. Quando si fa un'iniziativa, quando si intraprende un'iniziativa di questo tipo, poi uno si deve anche assumere le responsabilità di quello che fa. In questo caso voi avete fatto un'iniziativa che poteva essere condivisibile o no, bisogna anche sapersi prendere le responsabilità. In questo caso ha avuto delle conseguenze, perché c'era una causa ed un effetto. Questo è stato l'effetto. Non è che noi diciamo che voi siete andati volontariamente a dare un messaggio punitivo, però questo è un effetto. Prego.

**CONSIGLIERE ANDREA VIOLA**

Mi dispiace che l'Assessore sia andato via, perché siccome siamo su un filone che a me piace, quello di evitare le polemiche, siamo qua per costruire qualcosa, per cercare di risolvere i problemi. A parte la questione foto, non foto, è meglio fare le foto su qualcosa di reale, che magari fare delle foto su qualcosa di virtuale che ancora non esiste, ma questa la chiudiamo. Mi interesserebbe sapere quello che noi abbiamo interpellato, nel senso che...

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Non l'ho capita questa sua... virtuale, reale, io non l'ho capita.

### **CONSIGLIERE ANDREA VIOLA**

Era una parentesi. Per ritornare alla nostra interrogazione, abbiamo chiesto un resoconto sull'operato della De Vizia, in particolare eventuali criticità emersi dai controlli effettuati dal Comune. Noi vogliamo sapere quali sono i controlli che ha fatto il Comune, nella nostra interrogazione si chiede questo e si chiede quali interventi o sanzioni abbia posto in essere il Comune negli ultimi cinque anni. Quindi noi siamo ancora aspettando la risposta a questa interrogazione e ci interessa sapere soprattutto se il problema è stato risolto, se è intenzione della De Vizia risolverlo, in che maniera, sennò il problema continuerà a persistere. Quindi, per tornare al concreto, evitando polemiche e quant'altro, ci interessa capire se questo problema si può risolvere, se è intenzione del Comune cercare di farlo risolvere alla De Vizia o meno e se in questi anni il Comune, come proprio responsabile, perché il Comune e gli uffici preposti e la maggioranza che devono controllare, non certo l'opposizione che deve intervenire a fare il cattivo di turno. Siccome il problema era conosciuto, sia al Sindaco, per quanto riguarda la sua competenza anche precedente, sia a tutta l'Amministrazione, tra l'altro, non c'è bisogno di andare dentro l'ecocentro, da fuori si vede tutto, cioè non c'è bisogno di fare queste grandi... a prescindere da questo mi interessa e ci interessa sapere cosa è stato fatto e cosa si può fare il risolverlo, se si può risolvere. Però penso che il cassonetto, ad esempio, quello dell'umido sia da chiudere, a prescindere dalla discarica che sia pieno o meno, però se è da chiudere è da chiudere. Penso che sia in dotazione o debba essere in dotazione da parte della De Vizia, questo tipo di aspetto. Quindi, ripeto, per ritornare alla nostra richiesta vorremmo sapere perché, visto che in questo momento ancora non avete risposto, cosa ha intenzione di fare il Comune, cosa ha fatto in questi anni per risolvere questo problema. Questo, senza polemica, però se c'è un modo per risolverlo.

### **PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Grazie. Consigliere Langella.

### **VICESINDACO GIUSEPPE LANGELLA**

Per quanto riguarda l'ultimo punto, prima di tutto la chiusura del cassone deve avvenire quando è stato conferito tutto l'umido che è stato raccolto, quindi in tarda serata e non penso che qualcuno è andato lì alle nove, dieci di sera e abbiamo visto se il cassone dell'umido fosse aperto o chiuso. Il regolamento prevede che durante il giorno il cassone dell'umido, può rimanere aperto, l'importante che abbia la tenuta stagna, perché tu pensa che ogni volta che rientra un mezzo deve essere aperto, chiuso, aperto, diventa... quindi si lascia aperto, a fine serata viene chiuso. Qui, nell'ultimo punto, dite che ci risulta che nell'ecocentro siamo nel campo delle ipotesi, perché non è una cosa certa. Questo si risulta, vuol dire che avete appreso qualche notizia. Il provvedimento da adottare sarebbe quello di interrompere il servizio, come era previsto a fine mattinata. Fine mattinata, quindi mezza giornata, chiudere il cassone e conferire in discarica. C'è anche da dire che è stata una richiesta concordata con le attività commerciali, che chiedevano, soprattutto nel periodo estivo, di intensificare la raccolta dell'umido ed estenderla a più giorni. Siamo arrivati a sei giorni su sette, settimanali, estendendolo anche al pomeriggio. Quindi o si ha una cosa o si ha l'altro. Noi abbiamo deciso, perché se noi avessimo conferito e quindi portato via il cassone dell'umido a fine mattinata, per il resto della giornata tutte le attività commerciali, domestiche, avrebbero tenuto l'umido fuori nel mastello e quindi, invece che in una sola zona il problema sarebbe stato un po' ovunque. Per quanto riguarda la visita dell'opposizione, della minoranza, il regolamento è chiaro. Il regolamento dice che per entrare all'interno dell'ecocentro, una persona può entrare solamente a conferire un determinato rifiuto. Se poi la visita deve avere altri fini, allora la visita deve essere autorizzata, si entra uno alla volta. Ti dico che se voi avete questa intenzione, come tu hai detto, che farete delle visite mirate, vi dirò che troverete la persona lì all'esterno che vi dirà: "Non potete entrare, perché dovete essere autorizzati". Questo poi lo potete anche vedere con il responsabile, perché il regolamento parla chiaro ed è questo. Quando si fa un'interrogazione, deve avere un obiettivo. Il fatto che tu dica: "Non volevo colpire nessuno, non volevamo ledere del danno a qualcuno", comunque sia, dimmi qual è il significato di aver pubblicato su Facebook delle determinate foto e qual è lo scopo, visto che il ruolo della visita era quello di migliorare un servizio, per lo meno di fare delle proposte, la pubblicazione di foto non vedo in che contesto abbia riscontro in quello che tu hai detto. Come ho visto anche delle foto pubblicate, mi sembra da parte di Michelino, mezzora dopo che non aveva ottemperato alla raccolta della plastica, subito mezzora dopo. Questi servizi, soprattutto nel periodo estivo sono normali. Poi, logicamente ognuno è libero di fare ciò che vuole. Certo è che la visita dell'opposizione non preventivata soprattutto ha trovato la buona fede di chi vi ha colto e vi ha fatto entrare, di conseguenza è scaturita una lettera da parte del nostro responsabile, chiedendo delle delucidazioni alla società che gestisce la gara d'appalto e sono stati presi provvedimenti verso colui non ha ottemperato al regolamento. Questo è quanto.

### **PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Grazie, prego. Ci sono altri interventi? No. Prego.

### **CONSIGLIERE ANDREA VIOLA**

Giuseppe, per continuare quello che stai dicendo tu, a noi non ci interessa sapere che cosa ha fatto la De Vizia nei confronti degli operai, a noi interessa cosa ha fatto il Comune nei confronti... (Intervento fuori microfono)... no, tu mi stai dicendo un'altra cosa. Non mi hai capito, te lo ripeto. A noi non interessa, ci dispiace quello che è successo ai dipendenti. Noi stiamo chiedendo cosa ha fatto il Comune per risolvere il problema, non ci interessa l'effetto del lavoratore che ci dispiace se è successo qualcosa. Noi ti stiamo chiedendo cosa ha fatto il Comune nei confronti della De Vizia per risolvere il problema, non di accesso all'ecocentro. Non stiamo lì a soffermarci sulla questione, siete entrati, non siete entrati, foto, non foto. Abbiamo capito che non vi è piaciuto. Noi stiamo chiedendo, all'Assessore competente, cosa ha fatto il Comune e cosa ha risposto la De Vizia, non per la questione di non entrare o meno all'ecocentro ma per risolvere il problema dell'umido.

### **VICESINDACO GIUSEPPE LANGELLA**

Però ti ho risposto. Ti ho risposto perché ti ho detto sono due le ipotesi, o interrompere il servizio... (intervento fuori microfono)... è quello che ti dico io, per quanto riguarda la risposta ufficialmente che ha dato la De Vizia, c'è il responsabile.

### **PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

La parola al Geometra Pellegrino, responsabile del servizio.

### **GEOMETRA GIUSEPPE PELLEGRINO**

Una risposta a un'interrogazione abbastanza simile era già stata data con delibera del Consiglio Comunale n.12 di aprile 2019. Era una risposta su un'interrogazione che più o meno contestava una serie di cose del servizio. Per capire qual è l'andamento del servizio e soprattutto qual è il modo di gestire il servizio, in attesa di una eventuale revisione totale del servizio stesso perché è ovvio che va adeguato alle esigenze attuali del paese. Negli ultimi anni c'è stata un'evoluzione per via di una serie di eventi, di presenze e così via. In attesa di questo adeguamento l'unico per gestire il servizio in estate è di gestirlo giorno per giorno, nel senso che non si vuole evitare di far fronte a quelli che sono gli impegni della De Vizia e quindi bisogna intervenire continuamente ogni qualvolta si presenti un'esigenza e la necessità di fare determinati interventi. Allo stesso tempo ci sono degli impegni da parte del Comune, dovrebbero esserci degli impegni da parte del Comune che sono rapportati ad eventuali interventi della De Vizia che non sono contemplati nel contratto. In attesa di questa revisione, nel periodo estivo che il servizio stesso prende una piega che è totalmente diversa da quella dell'invernale o magari totalmente diversa da quella che è stato ipotizzato nel progetto che risale al 2012, è necessario intervenire sulle esigenze e risolverle giorno per giorno. Faccio un esempio, non bisogna vedere solo l'articolo 36 o seguenti del contratto, dove si parla di penalità, bisogna anche vedere tutto ciò che prima di quell'articolo 36,33,34 e 35 in particolare, dove si parla di eventuali obblighi da parte dell'Amministrazione comunale e della De Vizia. La De Vizia è chiamata ad intervenire ogni qualvolta si presenti un qualcosa di extra contratto. In estate noi di interventi ex contrattuali ne abbiamo ogni giorno, però c'è scritto, negli articoli del contratto che la De Vizia è chiamata a intervenire, bisogna quantificare l'intervento, impegnare la somma, oppure pagarla a conguaglio e far intervenire la De Vizia. Noi spesso questo non lo facciamo e tanto spesso la De Vizia non chiede soldi per questo. Faccio un esempio. Ieri ho fatto un sopralluogo nel parcheggio davanti alle palazzine dei ferrovieri, che ora è diventato nostro, ho chiesto alla polizia, per utilizzarlo come parcheggio. Oggi hanno fatto lavoro, non ho una quantificazione dell'intervento e non ho neanche una richiesta di spese per quell'intervento. Di queste situazioni ne abbiamo tantissime. Ora, non voglio dire che in alternativa a questo la De Vizia può fare quello che vuole, assolutamente questo non c'è scritto da nessuna parte e nessuno di noi accetterebbe questo, me compreso. Voglio solo dire che giorno per giorno, innanzitutto la De Vizia fa quello che deve fare, che sono le cose fondamentali del contratto. I piccoli dettagli cerchiamo di risolverli al momento e giornalmente, ogni qualvolta si presentano, soprattutto in estate, che nulla è programmabile, purtroppo, per tutto quello che accade in paese giorno per giorno. Abbiamo a che fare con il fenomeno della raccolta indifferenziata, soprattutto nei grossi condomini. Nei grossi condomini, per farvi un esempio, in questi ultimi tre anni i condomini, purtroppo, tendono a non differenziare i rifiuti. Negli alloggiamenti dei cassonetti, che abbiamo voluto far realizzare agli amministratori condominiali per agevolarli ed agevolare anche ogni singolo condomino che può andare in qualsiasi momento a conferire il rifiuto differenziandolo in qualsiasi momento della giornata, senza dover tenere i cassonetti in casa, abbiamo chiesto di vigilare e controllare la corretta differenziazione dei rifiuti. Questo non avviene. Questo porta spesso, in tre o quattro o grossi condomini, alla creazione di discariche. Le discariche la De Vizia non è tenuta a bonificarle, eppure chiediamo e bonificano, portano via i rifiuti. Tutti quei rifiuti che diventano secco residuo, la De Vizia dovrebbe chiedere i danni al Comune e il pagamento di quelli, mentre invece, per

l'importo corrispondente al 95,98 a tonnellata, per ogni tonnellata di quel rifiuto, la De Vizia lo paga perché a suo carico. Ci sono le contestazioni, le mandano a noi, ai Vigili, poi, per carenza di personale, purtroppo non si può intervenire sulla vigilanza giorno per giorno. Quindi in questa situazione estiva, si cerca di fare l'impossibile per rispondere alle esigenze dei cittadini. A volte anche tralasciando certi dettagli che possono essere la contestazione scritta, fermo restando che ci sono diverse contestazioni scritte. L'ultima è, per esempio, la mia mail che ho spedito alla De Vizia, chiedendo chiarimenti su questo accaduto, su quanto rilevato dai social su Facebook. Ho chiesto chiarimenti senza puntare il dito contro nessuno, ovviamente, nessuno del personale, perché non ero a conoscenza, non sapevo nemmeno chi fosse lì in quel momento. Ho chiesto chiarimenti per il fatto che disattendendo il regolamento è stato consentito l'ingresso a persone non autorizzate che ora mi risulta che siano dell'opposizione, ma per quanto siano dell'opposizione, tenute ai controlli, un conto è verificare certe cose, un conto è ispezionare che spetta ad altri, perché è come se qualcuno della minoranza o altri andassero adesso in un cantiere, dove c'è il cartello: "Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori" ed entrassero in un cantiere quando ci sono norme di sicurezza e quant'altro da rispettare. Per cui un conto è controllare e si può chiedere l'autorizzazione per andare anche ogni giorno ed io la concederò senza nessuno problema, perché non abbiamo niente da nascondere nell'ecocentro. Un conto è intervenire così, di punto in bianco e poi magari queste foto vanno a finire su Facebook. Certe cose si contestano non su Facebook, ma si contestano diversamente, per esempio così. ... (Intervento fuori microfono)... se avessi dovuto contestare un qualcosa, avrei contestato non la mancata copertura del cassone dell'umido, ma la presenza del cassone stesso. Il cassone dell'umido, che non può essere chiuso sopra a tenuta stagna perché produce dei gas e non è possibile questo perché c'è il rischio di autocombustione o altro, quindi va chiuso con un telo, il contenitore è a tenuta stagna. Prima di contestare la copertura o meno con un telo, era parzialmente coperto e questo produce solo emanazione di odori, nient'altro. Non si parla di igiene saluta pubblica, igiene, quant'altro. Il rifiuto umido era all'interno di un contenitore a tenuta stagna, non c'erano percolati in terra, non c'era perdita, non c'era nulla. C'era solo la visione brutta di questi rifiuti dall'alto e l'odore. Deve essere coperto con un telo, queste sono le disposizioni, ma se devo contestare non contesto quello, contesto la presenza del cassone. Siccome abbiamo approvato un calendario, abbiamo approvato due calendari, uno è quello del passaggio invernale e uno è quello del passaggio estivo, utenze domestiche, lo abbiamo approvato negli anni scorsi, forse due anni fa. Già in quello prevedevamo il passaggio estivo dell'umido anche pomeridiano, sapendo che il rischio era quello di incappare negli orari di chiusura della discarica e soprattutto adesso, la discarica, stamattina c'era la riunione in Provincia alle undici, purtroppo non siamo andati, la discarica ha un limite settimanale di raccolta dei rifiuti, di stoccaggio dell'umido, quindi ha imposto ai Comuni di conferire una certa quantità di umido e basta. Chi arriva prima lì con i contenitori, con i rifiuti, con il quantitativo di umido, riesce a conferire e a scaricare. Dopo tre o quattro ore di attesa in fila. Quindi cosa succede? Se si va a un'ora si trova chiuso e allora siamo costretti a tenere l'umido in un cassone, soprattutto perché vogliamo dare priorità al servizio di raccolta pomeridiana nei confronti delle attività commerciali. Tutti i giorni, sette su sette, anche se previsto sei su sette, però lo fanno anche sette su sette. Detto questo, dovevamo scegliere qual era la cosa migliore da fare e abbiamo preferito risolvere le esigenze delle attività commerciali, altrimenti avrebbero l'umido sparso dappertutto, anche perché certe attività commerciali, come ben sapete, hanno l'alloggiamento dei contenitori protetti, però ce li hanno in luoghi pubblici, perché non hanno spazi interni dove collocarlo. Questo è il discorso, il motivo è questo, unico, solo questo qua. Ho fatto solo una mail chiedendo chiarimenti alla De Vizia su cosa fosse accaduto lì. Ma sapevo benissimo che il contenitore dell'umido era lì. Tra l'altro quel contenitore dell'umido, ogni volta che si lascia lì dalla sera o dal pomeriggio, l'indomani mattina alle quattro va via. C'è anche da dire un'altra cosa, secondo voi è ipotizzabile che un Gasolone, che è il mezzo piccolo che raccoglie l'umido, possa, ogni volta che è pieno, farsi mezzora o tre quarti d'ora se non un'ora di viaggio fino alla discarica, all'impianto di compostaggio a Olbia e stare lì in fila quattro ore per scaricare un quantitativo irrisorio di umido. Se dobbiamo fare anche il servizio pomeridiano per dare una risposta ai cittadini, soprattutto alle attività commerciali, è bene che ci sia un contenitore lì. Quindi l'unica mia preoccupazione in questo momento è di far capire agli operatori che stavano lì dentro, che evidentemente sono loro, in modo generico che disattendono quelle che sono le regole, far sì che loro la prossima volta coprano bene e stiano attenti a quello che fanno. È preferibile che qualcuno perda un po' di tempo ad aprire il telo quando arriva il Gasolone e richiuderlo subito una volta che ha scaricato. Però le motivazioni sono queste. Se voi mi cercate contestazioni alla ditta e altro, io, probabilmente negli anni qualche contestazione l'ho fatta, bisogna vedere a cosa porta la contestazione. La contestazione potrebbe portare anche la De Vizia a precisare: "Bene, questo è previsto in contratto e questo faccio". Tutto quello che mi chiedi in estate e lo chiedi perché sei in emergenza, solo per quello, quindi non passi come una forma di ricatto da parte della De Vizia nei nostri confronti, perché fino a prova contraria mi sembra che la forma di ricatto la stiamo operando noi, anche se indirettamente nei loro confronti. Perché se la De Vizia dovesse farmi notare tutto ciò che viene fatto giornalmente, nei periodi di emergenza, dovrei passare il tempo della mia giornata lavorativa, seduto alla scrivania a quantificare ogni singolo intervento nella De Vizia, a fare determinazioni di impegno, a dare ordini di servizio per farli. Quindi dipende che cosa si vuol scegliere. Non ho nessun problema, lo sto facendo solo nell'interesse del servizio. Poi il fatto che

qualcuno dica che il servizio è peggiorato drasticamente e altro, sono punti di vista, non mi sembra così anche perché certe informazioni, che mi arrivano dagli utenti non portano a pensare questo. Poi, che ci siano delle criticità dovuto alla maggior presenza di persone, al maggior numero di attività non quantificate, al maggior numero di aree verdi, di aree pubbliche che nel 2012, quando è stato concepito il servizio, il progetto non era stato fatto, allora tutto porta a che cosa? A tutto quello che pensiamo tutti quanti, che dobbiamo sederci questo inverno e rivedere il servizio e vedere se è adeguato alla circostanza o meno. Su questo concordo pienamente. Però se devo passare la mia giornata lavorativa e grazie a Dio ce n'è di altro, a contestare alla De Vizia ogni singola fesseria e stare fuori in giro a vedere quello che fanno gli operatori De Vizia, non seguo solo questo.

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Prego.

**CONSIGLIERE ANDREA VIOLA**

Ne approfitto per chiedere al geometra Pellegrino alcune precisazioni. Questo lo chiede soprattutto alla parte politica perché è bene distinguere i ruoli, c'è la parte politica, poi c'è l'input della politica che dà agli uffici, quindi ritorniamo a questa separazioni dei ruoli. Ribadisco che la visita che è stata fatta, è stata fatta dopo un'interrogazione, quella che è stata protocollata e che stiamo discutendo. Quindi il problema era stato segnalato, vorrei capire quindi se a seguito di quella nostra interrogazione, lasciate perdere la visita, a seguito di quell'interrogazione l'Amministrazione ha dato l'input agli uffici di verificare formalmente le problematiche. Da quello che ho sentito poco fa, dal geometra Pellegrino, dalle sue parole, mi sembra di capire che l'unica cosa che sia stata fatta per mail, sia stata quella di richiedere le motivazioni dell'accesso, tra virgolette, non autorizzato all'ecocentro. Mi sembra di capire che non ci sia stata una formale richiesta di chiarimento ...(intervento fuori microfono)... nella mail è stato scritto? Allora ho capito ... (intervento fuori microfono)...quindi è autorizzato dal Comune? ...(intervento fuori microfono)... concludo le mie richieste. Mi interessava capire l'intervento da parte della politica e gli uffici su questo aspetto. Se ci sono stati poi le controlleremo, faremo un accesso agli atti, verificheremo. Un'ultima cosa, prima hai parlato della questione della pulizia dei parcheggi dicendo che quell'intervento non è contrattuale però tu l'hai fatto fare, correggimi se sbaglio, senza chiedere un preventivo, tanto poi eventualmente non l'avrebbero fatto... me lo spieghi questo passaggio. Vorrei capirlo, se non capisco male io, cioè nel senso siccome siamo un Ente Pubblico, tu me lo insegni, nessuno regali niente, anche perché sono soldi pubblici. Gli interventi che vengono fatti, siccome tu gestisci il servizio, sai quali sono quelli contrattuali e quelli eventualmente extra contrattuali. Poco fa mi dicevi e hai detto in Consiglio Comunale che quell'intervento è stato fatto così, però anche se era extra contrattuale non ci ha chiesto niente. Se ci chiedeva dei soldi, cioè era stata preventivata una spesa? ...(intervento fuori microfono)... detta così sembrava... Ho chiuso, volevo solo capire l'iter.

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Grazie, geometra Pellegrino. Facciamo l'ultimo intervento da parte del Sindaco Mulas che fa la chiusura.

**SINDACO MARIO MULAS**

Solo per dire che è chiaro, il geometra Pellegrino, l'ha sottolineato, c'è un modo per gestire al meglio le criticità che voi avete espresso e che comunque anche noi non possiamo dire che il servizio è perfetto, non lo dice nessuno. Proprio per questo l'unico modo è quotidianamente interfacciarsi. Già qualche altro intervento ha detto il caposquadra nuovo e cordialissimo, disponibilissimo a qualsiasi ora, quindi deve passare oggi da questo Consiglio, secondo me, che c'è l'interesse di tutti affinché si cerchi di migliorare. Questo c'è, quotidianamente. Soprattutto c'è l'impegno che al più presto ci si incontra, abbiamo parlato di rimodulazione, Pellegrino ha detto la revisione del progetto, perché il prossimo anno, secondo noi, si può migliorare davvero questo servizio, in attesa chiaramente di un altro progetto che si adatti al meglio alla crescita che c'è stata in questi ultimi dieci anni. Grazie a tutti.

**PRESIDENTE PAOLO MAEDDU**

Volevo fare una comunicazione breve di servizio. Come sapete il 20 luglio Golfo Aranci è stato insignito della bandiera lilla, riconoscimento di cui andiamo molto fieri. Riconoscimento che viene visto da noi come un punto di partenza non sicuramente di arrivo. Come tutti sapete la bandiera lilla è un riconoscimento che serve come accessibilità e fruibilità sia delle spiagge che del paese stesso, per i disabili. C'è stato ambito riconoscimento dopo una perizia che è sfata fatta in paese. Per noi è un punto di partenza importante, ma è anche una grande responsabilità avere questo ambito di riconoscimento, cercheremo di impegnarci con le prossime iniziative per cercare di dare gambe a questo progetto. Grazie a tutti, la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
*F.to Bullitta Dr.Ssa Maria Giuseppa.*

Il Presidente  
*F.to MADEDDU PAOLO*

---

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal **07-08-19** al giorno **22-08-19**.

Golfo Aranci, **07-08-19**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to Bullitta Maria Giuseppa*

---

La presente copia è conforme all'originale.

Golfo Aranci, lì 07.08.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*Bullitta Maria Giuseppa*